



*Ministero del Tesoro*

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

Div. 2<sup>a</sup>  
Prot. n. 199423

CIRCOLARE N. 76

*Roma, 24 Ottobre 1994*

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Segretariato Generale

SEDE

Alle Amministrazioni Centrali  
dello Stato ed alle Aziende ed  
Amministrazioni Autonome  
dello Stato

00100 ROMA

Alle Ragionerie Centrali presso  
le Amministrazioni Centrali  
ed ai Servizi ed Uffici di  
Ragioneria presso le Aziende ed  
Amministrazioni Autonome  
dello Stato

00100 ROMA

Alle Ragionerie Regionali  
dello Stato

LORO SEDI

Alle Ragionerie Provinciali  
dello Stato

LORO SEDI

Alla Direzione Generale del  
tesoro - Servizio II

SEDE

All'Amministrazione Centrale  
della Banca d'Italia - Servizio  
Rapporti col Tesoro

00100 ROMA

e, per conoscenza:

Al Consiglio di Stato  
Segretariato Generale

00100 ROMA

Alla Corte dei Conti  
Segretariato Generale

00100 ROMA

OGGETTO: Applicazione art. 465 I.G.S.T. emissione titoli di spesa per pagamenti a favore dei soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano.

*Si prega di trasmettere le risposte, in numero della risposta, al N. di Protocollo di Direzione a cui si risponde.*

Risulta a questo Ministero che taluni pagamenti, in lire, in favore di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano sarebbero stati disposti secondo le procedure ordinarie anzichè nel rispetto delle norme recate dal D.P.R. 148/88 "Testo unico delle leggi in materia valutaria" e delle procedure di cui all'art. 465 delle I.G.S.T. le quali prevedono, che i pagamenti all'estero, sia in valuta che in lire, siano effettuati con titoli di spesa emessi sulla Tesoreria centrale ed intestati al Contabile del Portafoglio con vincolo di commutazione in quietanza di fondo somministrato.

In proposito, precisato che le procedure ordinarie sono ammissibili solo a seguito di specifica stipula di convenzione valutaria, convenzione che non risulta sia stata attivata con lo Stato della Città del Vaticano, gli Uffici in indirizzo sono invitati ad attenersi, per i pagamenti in questione, alle procedure di cui alla normativa sopraindicata.

9

Il Ragioniere Generale dello Stato

*M. Morli*